



**Municipalità 5  
Arenella - Vomero**

## **CONSIGLIO MUNICIPALITA' 5**

**Arenella – Vomero**

**Seduta del 28.11.2024 ore 14:00**

### **Ordine del giorno:**

- 1) Espressione di parere su proposta di realizzazione Box pertinenziali interrati a Piazza degli Artisti**
- 2) Proposta progettuale per la realizzazione – ex art. 56 delle N.T.A. della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli – di un Centro Giovanile convenzionato per lo sport e l'aggregazione in Via Pietro Castellino n. 94**



**Il giorno 28 del mese di novembre 2024, è convocata alle ore 14.00 la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:**

- 1) Espressione di parere su proposta di realizzazione Box pertinenziali interrati a Piazza degli Artisti**
- 2) Proposta progettuale per la realizzazione – ex art. 56 delle N.T.A. della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli – di un Centro Giovanile convenzionato per lo sport e l'aggregazione in Via Pietro Castellino n. 94**

**Il Consiglio Municipale si terrà nella modalità "In presenza".**

**Presiede il Consiglio il Presidente della Municipalità 5, Dott.ssa Clementina Cozzolino. Assiste nella qualità di Segretario il Direttore della Municipalità 5, Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiario, coadiuvato nella verbalizzazione della seduta dall'Istruttore David Massimo Salottolo.**

**Alle ore 15.00 il Presidente invita ad effettuare l'appello.**

**Sono presenti n. 18 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, nonché l'assessore, dott. Andrea Manto, l'assessore, dott. Claudio D'Angelo.**

**Pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Delle Donne, Cerullo, Torino.**

**Cozzolino:** Buongiorno a tutti. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno relativo all'espressione di parere su proposta di realizzazione box pertinenziali interrati a piazza degli Artisti. Come preannunciato in un precedente Consiglio di Municipalità, oggi ci confrontiamo sull'argomento. Si tratta di un progetto vecchio che prevedeva anche delle opere compensative ma soprattutto di un progetto che risponde a modelli che non si adattano più alla cittadinanza e che quindi non ha più senso. La Municipalità adesso politicamente si pronuncerà chiedendo ai soggetti istituzionali interessati di non attuare il progetto ma, anzi, di rivederlo. La Municipalità lavora a una nuova idea di mobilità, lavora a una possibile ZTL, lavora per fare in modo che un numero inferiore di veicoli acceda sul territorio. Il nostro "no" a un progetto del genere risponde a questa nuova visione, il territorio è dotato di tanti mezzi pubblici e non si vuole incentivare l'uso dei veicoli privati. Alla Presidenza è anche arrivata una PEC di un avvocato che rappresenta alcune associazioni e che ribadisce la netta contrarietà al progetto allegando le relative diffide. Chi volesse può prendere visione della documentazione agli atti. Lascio la parola alla cons. De Savino.

**Di Savino:** Ho piacere che il comitato sia oggi presente qui in aula. Si tratta di dare il nostro indirizzo agli organi decisionali, cioè quelli che dovranno in ultima istanza assumere la decisione





finale. In commissione se ne è discusso e abbiamo elaborato il documento di cui adesso darò lettura.

La cons. De Savino dà lettura dell'ordine del giorno elaborato in commissione.

**Di Savino:** Ringrazio la commissione che ha lavorato al documento. Auspico che gli atti successivi di questa Municipalità portino quanto prima a una ZTL che è quanto di più distante rispetto a ciò che ispira il progetto che oggi discutiamo.

**Cozzolino:** È un documento politico. È in corso una Conferenza di Servizi convocata in modalità asincrona finalizzata a una nuova acquisizione dei pareri. Oggi intanto è importante prendere una posizione su una vicenda complessa, evitando disagi per la popolazione. Apriamo la discussione.

**Sig. Di Mauro:** Innanzitutto, inviterei tutti a non chiamare parcheggi quelli che in realtà sono box interrati privati. Adesso, chiedo che cosa i consiglieri sono disposti a fare. C'è un voto da esprimere e chi votasse in senso contrario all'ordine del giorno se ne assumerebbe tutta la responsabilità; viceversa, chi voterà a favore dell'ordine del giorno farà il suo dovere di stato di prossimità. Il progetto creerà problemi a una collettività intera a fronte del vantaggio per un centinaio di persone al massimo. Tuttavia, un ordine del giorno non si nega a nessuno. La realtà è che un ordine del giorno deve avere anche gambe, braccia e cuore. Adesso, chiedo nuovamente che cosa i consiglieri sono disposti a fare. Penso al concetto di pertinenzialità estesa dai 500 metri agli 8 ambiti (una città divisa in 8 ambiti), meccanismo per il quale un residente di Corso Europa o di piazza Mazzini potrebbe tranquillamente acquistare un box a piazza degli Artisti. Cosa sono disposti a fare i consiglieri per respingere un concetto di pertinenzialità del genere? Piazza degli Artisti è stata appena messa a posto, un progetto del genere provocherebbe un enorme danno erariale perché si andrebbe a distruggere quanto appena messo in piedi. Credo che da domani, oltre a trasmettere il documento, si debbano aprire delle interlocuzioni col Sindaco, con l'assessore al ramo perché questa azione deve essere sostenuta e rafforzata. È troppo semplice inviare un ordine del giorno e basta. Qui siamo di fronte a una possibile trasformazione urbanistica, storica, umana di un pezzo fondamentale del quartiere. Ribadisco la mia domanda: oltre al documento, che abbiamo ovviamente applaudito, i consiglieri cosa sono disposti a fare?

**Quatrano:** Il documento era quello che ci aspettavamo. Potrebbe essere migliorato. Come potremmo dargli forza? Si sottolinea troppo la natura politica del documento. Si tratta forse di chiedere al Consiglio comunale di esprimersi nuovamente su questo progetto. Oltre al nostro parere, come contributo politico, potremmo chiedere al Consiglio comunale di rivedere il progetto da un punto di vista tecnico. Il parere che rendiamo oggi è il minimo, dovremmo chiedere di più. Potremmo chiedere di tornare indietro facendo ripartire l'intero iter. Devo aggiungere poi che il nesso con la pedonalizzazione di piazza degli Artisti non mi è chiaro e sinceramente non voglio cadere nella trappola. Chiederò un emendamento a fine discussione. Ma soprattutto prenderei un impegno affinché questo ordine del giorno non resti inascoltato. Sono intenzionato a preparare un paio di emendamenti per i quali chiedo il supporto anche degli altri consiglieri.





**Cozzolino:** Invito i consiglieri a rispettare i tempi previsti dal regolamento per gli interventi.

**Tagliaferro:** Subito dopo l'approvazione dell'ordine del giorno cosa succederà? Bisogna evitare che l'ordine del giorno resti lettera morta. E potremmo fare tesoro di questa esperienza. C'era un piano parcheggi diverso un tempo e il progetto che oggi in aula discutiamo risponde proprio a quel modello. Venti anni oggi è quasi un'era geologica. Oggi parliamo di qualcosa di estremamente distante e ci deve dare spunto per una sorta di meccanismo di autotutela. Certi progetti, se non si realizzano nell'arco di un certo numero, ragionevole, di anni, dovrebbero decadere ed essere automaticamente abbandonati. Dobbiamo trarre un insegnamento da tutta questa vicenda.

**Pace Salvatore:** La mia proposta è innanzitutto acquisire l'ordine del giorno così come è. Anche perché, come già detto da qualcuno in aula, un ordine del giorno non si nega a nessuno. Subito dopo dovremmo approvare una mozione impegnativa per il Consiglio comunale. È qualcosa di più forte e con cui si vuole stimolare una risposta da parte di un organo sovraordinato. Separerei, quindi, le cose: votazione dell'ordine del giorno e poi approfondimenti da far confluire in una mozione.

**De Santis:** Il documento è chiaro e ribadisce la posizione della Municipalità che in merito è sempre stata chiara. È un primo passaggio, poi bisognerà dare battaglia su altri tavoli. Una mozione può andare bene ma va anche adeguatamente approfondita. La mia opinione è che l'emendamento del cons. Quatrano sminuisce il significato del documento e quindi non posso essere a favore.

**Sig. Di Martino:** Dopo l'azione politica, c'è un'azione tecnica. È un parcheggio unico articolato in tre lotti, quello di via Tino da Camaino, quello di via De Bustis, dove c'è il mercato, e quello di piazza degli Artisti. Noi ci inalberammo sul fatto che la cooperativa e lo stesso Comune volevano far passare l'esecuzione del solo lotto di piazza degli Artisti come una cosa che noi immaginavamo potesse significare soltanto una cosa: non si realizzano le opere compensative e si modifica totalmente l'idea del progetto iniziale. In un'evidente ottica utilitaristica, presumibilmente gli altri due lotti non si sarebbero fatti. C'è da aggiungere che la Soprintendenza aveva inserito una prescrizione fondamentale, le paratie dovevano andare a dieci metri dalle facciate di tutti i fabbricati. Via Tino da Camaino è larga 24 metri, sarebbe restati appena 4 metri. Quindi, lo stralcio non sarebbe mai stato eseguito, il progetto esecutivo che fu presentato riguardava soltanto piazza degli Artisti e questo è un fatto illegittimo. La diffida è stata indirizzata ai maggiori responsabili, al Sindaco, all'assessore e al RUP. Le uniche risposte alle diffide sono arrivate dalla dott.ssa Cinque che chiedeva al RUP cosa avesse combinato. Non dimentichiamo che l'area di piazza degli Artisti è anche limitrofa a quella rossa, è zona di attesa e di raccolta. Pensate cosa potrebbe succedere con un cantiere aperto nel caso in cui si verificasse uno sciagurato scenario che nessuno qui ovviamente si augura. Faremo una nuova diffida. La dott.ssa Sarnacchiaro avrà presente la decisione di oggi quando sarà chiamata a esprimere il parere?

**Sig. Vario:** Sono 15 anni che portiamo avanti questa battaglia. Ringrazio la Municipalità per la sua contrarietà al progetto. Voglio precisare che nelle varie discussioni non si è mai parlato dell'indotto commerciale. Un'eventuale cantierizzazione provocherebbe un disagio enorme al mercato De





Bustis. Per questo motivo, tutto quello che si può fare si deve fare. Non dobbiamo dimenticare che l'indotto commerciale è già travolto dalla forte crisi di questo periodo. Non so se qualcuno è a conoscenza di quanto avvenuto oggi. C'è stato un blitz di NAS, Carabinieri, Polizia ma per fortuna ne siamo usciti indenni. La situazione è tale per cui ci sentiamo legittimati a eccedere negli spazi occupati. Poiché siamo circondati da una marea di abusivi da anni, non capisco perché dovremmo essere gli unici a rispettare gli stalli. Anzi, per poterci allargare, stiamo chiedendo da tempo altri stalli ma intanto la situazione è questa. Il mercatino vuole la legalità, anche se c'è qualcuno che sostiene il contrario. Ma intanto chi è in regola a volte viene addirittura deriso da chi è abusivo e non è una cosa bella. Noi siamo disposti a combattere con voi.

**Cozzolino:** Per quanto riguarda il mercato De Bustis, sono intenzionata a convocare un Consiglio per parlarne più diffusamente. Intanto, invito tutti ad attenersi all'argomento all'ordine del giorno.

**Gragnano:** Piazza degli Artisti è al centro del dibattito perché forse se ne voleva fare una piazza di livello superiore. Per quanto concerne la questione parcheggi, la politica è sempre importante e un documento politico lo è di conseguenza. Ci dobbiamo assumere la responsabilità di dire che il tempo è passato, di dire che non possiamo accogliere qualcosa che non è stato fatto da noi, di dire che oggi vogliamo un Vomero diverso da quello della Legge Tognoli di decenni fa. Questa operazione è soltanto un investimento. Il mondo è cambiato, il progetto è anacronistico. Il documento politico resta la cosa più importante, la Conferenza di Servizi farà poi il suo lavoro. Quello di oggi è un atto di coraggio.

**Nasti:** Ogni tanto dal passato qualcosa si ripropone. Un tempo non si parlava di mobilità sostenibile, di transizione ecologica, etc. La Legge Tognoli rispondeva ad altre logiche. I concetti e i paradigmi sono cambiati. Abbiamo capito che aumentare i posti auto non risolve nulla. Adesso il passato si ripropone in modo serio e siamo in una fase cruciale. La questione è seria, ho letto le diffide, ci sono passaggi importanti che chiedono a noi consiglieri di svolgere almeno una funzione di controllo. Alcuni di questi passaggi, tuttavia, a me sono completamente sconosciuti. Dai tre lotti iniziali si arriva a un lotto soltanto attraverso, presumo, una trattativa di cui non sono a conoscenza perché agli atti non c'è praticamente nulla. Sinceramente, sono preoccupato. Si internalizzano i profitti e i vantaggi e si esternalizzano i rischi, i problemi, il disastro. Siamo di fronte al paradosso per cui sul nostro territorio abbiamo parcheggi abbandonati e poi dovremmo crearne di nuovi. Ben venga questo atto ma non lo definirei parere. Qui non vedo atti amministrativi in merito. Abbiamo due piani, uno politico e uno amministrativo che dovremmo far collidere. Se la macchina amministrativa è ben roduta, la parte politica deve trovare una strada per sfociare in un atto amministrativo realmente incisivo. Sono favorevole al documento ma poi bisognerà andare oltre. Non avendo atti agli atti, la cittadinanza è ovviamente sul piede di guerra. Dopo l'approvazione di questo ordine del giorno bisognerà avviare un'interlocuzione con l'assessore per capire le reali intenzioni, poi la Conferenza di Servizi dovrà tradurre in atti conseguenziali la nostra posizione.

**Pace Paolo:** Il dibattito è sempre arricchimento, ho sentito cose interessantissime. Volevo anche tranquillizzare i consiglieri presenti in aula. Benché, talvolta, la politica possa apparire ai più





disinteressata, invece essa è molto attenta. Ho sentito dire cose importantissime che già avevamo immagazzinato. Pensavo che si fosse già capito dalla lettura dell'ordine del giorno quale fosse l'orientamento politico; noi siamo maggioranza di centro-sinistra e sembrerebbe quasi come se la maggioranza della Municipalità non andasse nella stessa direzione della maggioranza del Comune di Napoli, ma non è così. Noi possiamo accompagnare solo politicamente, perché un altro aspetto di cui non ho sentito menzione è il piano giuridico. Noi facciamo politica. Non siamo in un'aula di tribunale. Premesso che abbiamo ereditato questa situazione di oltre 10/15 anni fa, l'aspetto rilevante è l'aspetto giuridico: mi risulta che vi sono state sentenze anche del Consiglio di Stato, per le quali la politica non può far nulla (faccio un esempio: noi assistiamo alla questione dei rimpatri e il governo nazionale è stato fermato dalla Corte Europea). Siamo contrari, come maggioranza, alla realizzazione di tali box privati e, a prescindere dal lavoro che state facendo come cittadini del territorio, la rete politica che rappresento sarebbe stata comunque contraria.

**Quatrano:** Ho due emendamenti da proporre. Innanzitutto aggiungerei dopo il "CHIEDE" le parole *"al Consiglio Comunale di esprimersi sul nuovo progetto alla luce delle variazioni progettuali. La Municipalità si impegna ad attivare tutti gli strumenti politici e amministrativi atti a rafforzare le tesi del documento nelle sedi istituzionali politiche e amministrative"*. Il senso non è sminuire il documento, diversamente da come affermato dal cons. De Santis. Ricordo che nella scorsa consiliatura noi eravamo molto contrari. La Municipalità era fieramente contraria eppure i nostri uffici tecnici autorizzavano tutte le operazioni. Quindi, quello di oggi non è uno sfizio. Sto parlando specificamente col cons. De Santis che all'epoca c'era e si ribellò alla cosa. Eravamo tutti decisamente contrari eppure i tecnici autorizzavano di tutto. Quando si vuole rispondere in ritardo, l'amministrazione sa benissimo come rispondere all'ultimo giorno. Il precedente esiste e vuole che non basti il documento politico e non perché si voglia sottostimare il documento politico stesso. Serve qualcosa in più, serve un impegno da parte nostra. Se vogliamo aprire una discussione, va bene e ringrazio i cons. De Santis e Gragnano che mi hanno risposto, ma parliamone. Per ora ho presentato l'emendamento ma sono pronto a ritirarlo, vediamo come va il dibattito.

**Bonetti:** Tutti sanno quanto io reputi questo progetto dei box un'operazione speculativa e odiosa. È un progetto finalizzato a un profitto e non certo a migliorare la vita comune. L'arch. Di Martino ha rappresentato benissimo la vicenda, che è partita con un grande progetto di tre lotti, che è stato spacchettato e del quale è rimasto in piedi solo la parte più importante, succulenta e da cui si può trarre il profitto. Il progetto è stato più volte deformato e fatto passare per quello che non è. È vero che un ordine del giorno non si nega mai a nessuno. Ricordo che i rapporti umani, e così anche la politica, sono fatti di verità, di simulazioni e anche di dissimulazioni. Io appoggio questo ordine del giorno, che è un documento politico che dice cose vere; ma affinché esso non rimanga un documento che lascia il tempo che trova deve esser supportato da atti univoci in un'unica direzione. Questo Consiglio si chiuderà, spero, con un parere favorevole. Poi, dovrà attuare tutto ciò che sarà necessario per evitare questo scempio.

**Di Savino:** Volevo raccogliere l'apertura del cons. Quatrano. A dimostrazione della serietà del documento, mi impegno a continuare ad attenzionare il problema, con tutti gli approfondimenti del





caso, con un impegno personale anche da parte della Presidente della Municipalità. Abbiamo lavorato, ci siamo esposti e vorrei che vi fosse fiducia e rispetto per tutto il lavoro che è stato fatto fino a ora per arrivare a questo documento. Mi impegno a lavorarci ancora. Il discorso non finisce qui, vi saranno successive commissioni e successivi aggiornamenti. Mi farebbe piacere che il cons. Quatrano partecipasse ai relativi lavori, anche se non è parte delle commissioni coinvolte.

**Cozzolino:** Il lavoro inizia adesso, ringrazio la cons. Di Savino per la giusta precisazione.

**Simeoli:** Ricordo che siamo anche cittadini residenti e abbiamo a cuore la situazione. Mi dichiaro favorevole all'ordine del giorno e a quanto proposto dal cons. Quatrano. Desidererei che noi tutti, come politici e residenti, accompagnassimo il documento non lasciando nulla di intentato.

**Pace Salvatore:** Data la natura dell'atto, mi devo rivolgere al Direttore, dott.ssa Sarnacchiaro. Erano stati dati 15 giorni dalla ricezione dell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi.

**Cozzolino:** A cosa si riferisce il cons. Pace Salvatore? A quale atto?

**Pace Salvatore:** Sono abituato a parlare da burocrate e sulla base di atti. Parliamo di una Conferenza di Servizi che dava 15 giorni per esprimersi e chiedeva di fornire chiarimenti o esprimere integrazioni; i 15 giorni sono scaduti ieri. Abbiamo un'altra scadenza che è a 60 giorni e ciò significa che entro il 13 gennaio si deve esprimere un parere da parte dell'ufficio tecnico, in termini di assenso e dissenso, valutando l'efficacia e la congruità delle prescrizioni e delle misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera anche sul piano finanziario. Qui vi è un problema di ordine squisitamente costituzionale, perché se si chiede la compatibilità dell'opera si parla del piano urbanistico e la competenza relativa al piano urbanistico è anche politica e non solo tecnica. Qui si chiede una valutazione economica (per l'acquisizione dello status) e finanziaria (per la collocazione di queste poste nel bilancio). Mi sembra che manchi qualcosa nella compilazione del bilancio sociale degli Enti Pubblici. Mancano due bilanci perché non vi è solo quello finanziario, ma anche quello sociale, cioè un bilancio in termini di costi e benefici per la comunità. Qui vi sono solo costi per la comunità che non ha nessun beneficio. I costi sono i cantieri, lo stravolgimento della piazza e l'accettazione di misure compensative ridicole. Vi è accettazione di misure compensative e ciò è ridicolo. Dieci panchine, un prato e quattro alberi non possono compensare della perdita che subisce la comunità. Manca anche il bilancio ambientale in termini di CO2. Voglio sapere perché si mettono quelle essenze. Quelle essenze ristorano per tutti i danni che vi saranno con tutti quei lavori? Manca, nella valutazione tecnica, la valutazione di tali due bilanci. Come organo di indirizzo non mi permetterei mai di entrare nel merito delle valutazioni dei tecnici, ma mi sento di dire e di chiedere e sollecitare la nostra Dirigente, quando sarà al tavolo, a rappresentare non solo la correttezza formale e contabile, ma anche la correttezza politica della risposta che si deve all'organo di indirizzo dal punto di vista costituzionale. Se l'organo di indirizzo dice che ci sono costi troppo alti per la comunità e per l'ambiente, non si può accettare il progetto. Mi aspetto che il Direttore dissenta, quando sarà il momento di scrivere il parere, rispetto a quanto proposto in compensazione.





**La Banca:** Noi del gruppo Manfredi Sindaco siamo stati sempre contrari e voteremo a favore del documento. Mi dispiace non poter votare l'emendamento del cons. Quatrano, perché ne vogliamo discutere prima in commissione ampliando tutto il discorso e arrivando a una conoscenza maggiore. Oggi noi vogliamo dire che siamo contrari ai box. Io sono favorevole al documento.

**Cozzolino:** Prima di presentare l'emendamento del cons. Quatrano, vorrei dire che quello di oggi è un punto di partenza. Noi stiamo dicendo all'amministrazione comunale che il parcheggio non ci dà alcun beneficio e non lo vogliamo. Da qui ci sarà ancora un ulteriore lavoro e approfondimento. Vi saranno i tecnici e gli uffici che saranno invitati in commissione, vi sarà il mio impegno personale a rappresentare questa istanza. Con il Consiglio Comunale si deve avere un'interlocuzione, qui c'è l'impegno, c'è la politica, si parte sempre dalla politica. Non è opportuno tirare in ballo la Direzione della Municipalità, perché qui bisogna approfondire i pareri. Si deve approfondire anche la questione della viabilità. Oggi dobbiamo partire con un'attenzione ancora più forte. E da questo punto di vista c'è il mio impegno e quello della commissione a compulsare l'amministrazione comunale e a strutturare una risposta utile da attenzionare alla Conferenza di Servizi per dimostrare che vi sono delle forti criticità. Una di queste è la viabilità dell'area. Nel progetto viene riproposto il passaggio su via San Gennaro ad Antignano e via Merliani: cose che vanno contro gli indirizzi della Municipalità, seguendo dei pareri già acquisiti dal Servizio Strade, dall'Ing. Fusco. Non vogliamo accettare nemmeno questa miseria di opere compensative. Questa è la nostra posizione e questo va rappresentato al centro. Votiamo e andiamo avanti. Sarebbe una sconfitta per tutti la realizzazione del parcheggio. Vogliamo difendere il territorio che amiamo. Non ci limiteremo ad approvare il documento, non ci fermeremo. Ci tengo a fare questa precisazione e che questa resti agli atti.

**Sig. Aldo Pappalepore:** Il Presidente della Municipalità sta comunicando che la Direzione esprimerà parere negativo sul progetto in sede di Conferenza di Servizi?

**Cozzolino:** Noi possiamo strutturare delle nostre osservazioni in merito che faremo arrivare a chi di dovere. Voglio precisare che il Direttore della Municipalità può esprimere un parere in merito alla viabilità della piazza ma non al parcheggio la cui competenza è in carico al Servizio preposto.

**Quatrano:** Ringrazio il Presidente della Municipalità. Le posizioni politiche sono chiare, i miei emendamenti erano di natura politica. Ritiro gli emendamenti. Colgo l'occasione però per fare una battuta. Per il futuro ricordiamo che, come sta avvenendo in questa occasione, si può esprimere un parere politico anche senza avere ancora un parere tecnico. Lo dico per le future discussioni. È strano che su altre questioni, come per la Casa della Socialità, non sia stato fatto. Usiamo questo criterio per il futuro, non nascondiamoci dietro questi tecnicismi.

**Cozzolino:** Dichiarazioni di voto?

Alle ore 16:38 il Presidente sostituisce come scrutatore il cons. Cerullo col cons. Nasti.

**Nasti (per dichiarazione di voto):** Rimango scioccato dalla consapevolezza che nella Conferenza





di Servizi, probabilmente, vi sarà un parere di competenza favorevole e di questo sono preoccupato. Nonostante ciò, darò parere favorevole al documento.

**Quatrano (per dichiarazione di voto):** Anche io ho le stesse sensazioni del cons. Nasti. Il fatto che la Dirigente a domande dirette non risponda è un segnale. Intanto, il documento è il documento e lo voteremo. Saremo contenti di essere smentiti quando sarà.

**Cozzolino:** Mettiamo in votazione il primo punto all'ordine del giorno relativo all'espressione di parere su proposta di realizzazione box pertinenziali interrati a piazza degli Artisti. Chi è favorevole resti fermi; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 16:40 il Consiglio di Municipalità approva all'unanimità il primo punto all'ordine del giorno relativo all'espressione di parere su proposta di realizzazione box pertinenziali interrati a piazza degli Artisti. Voglio precisare che ogni servizio che dovrà esprimersi nella Conferenza di Servizi lo farà per la parte di propria competenza. È evidente che il Direttore non ha alcuna intenzione di non esprimersi. Il Direttore è stata chiamata in causa, è qui presente in aula e risponde.

**Sarnacchiaro:** Tutta la documentazione che ci è stata trasmessa è al vaglio dell'ufficio tecnico e faremo tutte le osservazioni tecniche richieste, senza interferire con le competenze di altri servizi. Ogni struttura ha una serie di funzioni e noi risponderemo in base alle funzioni attribuite all'ufficio tecnico della Municipalità. Sicuramente rappresenteremo che c'è un ordine del giorno politico, questo lo diremo. Essendo un documento politico, dovrà avere una valutazione politica.

**Cozzolino:** Anche la Polizia Locale si esprimerà per quelle che sono le sue competenze.

**De Santis:** Mi meraviglio che, nonostante l'esperienza dei cons. Nasti e Quatrano, non si legga che alla Municipalità non viene chiesto se è favorevole o contraria. È scritto altro. La Direzione dovrà far emergere tutte le criticità della questione, che in parte sono contenute nel documento e in parte sono state espresse dalla Presidente della Municipalità. La battaglia è politica, non amministrativa. Mi meraviglio che i cons. Nasti e Quatrano, che sono politici navigati, non lo capiscano. La battaglia è politica ed è lì che dobbiamo lavorare. Io credo che un argomento così importante non possa essere trattato con una Conferenza di Servizi asincrona. La Conferenza di Servizi su un argomento così delicato deve essere in presenza. Bisogna far emergere tutto con i disegni alla mano. Tutto il procedimento va rivisto e rifatto, perché nel 2010, quando il progetto è stato presentato, erano previste delle opere compensative importanti (si parlava addirittura di rifare il mercato). Adesso il beneficio per la collettività non c'è. Quindi, la battaglia politica risiede nel fatto che bisogna fare in modo che si ricominci da capo.

**Tagliaferro:** Acquisito il risultato all'unanimità, che era la cosa più importante, rispetto a quanto detto dal cons. Pace Paolo devo fare una precisazione. Alla domanda del sig. Di Mauro su cosa noi siamo disposti a fare e fino a che punto siamo disposti ad arrivare, noi dobbiamo rispondere da che parte vogliamo stare e non si può rispondere che, come maggioranza, possiamo accompagnare la cosa soltanto fino ad un certo punto. Quando viene tirato in ballo il parere dell'Avvocatura, come è





avvenuto per piazza Leonardo, vi è anche un modo di fare politica che mette sul piatto della bilancia i costi e benefici della cosa. Vi è una sentenza che dice che dovremmo pagare una certa cifra e dopo vi sarà il ragionamento da politico sui costi e sui benefici. La domanda esplicita del comitato, che mi sento di appoggiare, è chiara: i consiglieri accompagneranno il documento con un'operazione di "facciata" oppure saranno disposti ad appoggiarla concretamente? Mi sono sentito tirato in causa come maggioranza, ma la politica si fa in tante situazioni e con tante sfaccettature. Ci si può anche sporcare le mani se si crede davvero nell'intento.

**Pace Paolo:** Forse non mi sono espresso bene oppure il cons. Tagliaferro non ha compreso il senso del mio intervento. Ho detto che stiamo facendo un documento indirizzandolo alla maggioranza che governa il Comune. Mi rendo conto che quando c'è il pubblico in aula molti consiglieri (e forse non sarà il caso del cons. Tagliaferro) si lasciano influenzare. Il cons. Tagliaferro ha stravolto quanto da me detto. Ho detto anche che, stando ai racconti dei cittadini, si è discusso di sentenze che si sono avute in merito. Noi qui facciamo politica e io sarò il primo a scendere in piazza. In quella occasione avrò piacere di vedere anche il cons. Tagliaferro al mio fianco.

**Cozzolino:** Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno relativo alla proposta progettuale per la realizzazione – ex art. 56 delle N.T.A. della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli – di un Centro Giovanile convenzionato per lo sport e l'aggregazione in Via Pietro Castellino n. 94. È un argomento che è stato trattato nelle commissioni competenti, la IV e la V. È stato dato un contributo importante. Si tratta di un centro giovanile per lo sport, che è un valore aggiunto. Abbiamo un centro di aggregazione giovanile, che è quello di via Verrotti. Quindi, questa sarebbe un'implementazione importante e in linea con quanto indicato nella delibera del 2016 che individua la Municipalità come Ente di prossimità a essere competente in materia. Lascio la parola ai presidenti delle commissioni competenti.

**Siniscalchi:** Con riferimento alla realizzazione di questo ordine del giorno volevo ribadire il mio personale ringraziamento ai consiglieri per il lavoro e la partecipazione. Abbiamo avuto in Commissione anche la dott.ssa Rubinetti. Il parere era tecnico oltre che politico, ma la cosa importante è che dal Servizio Dipartimento della Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa del Comune di Napoli ci è stata data la possibilità di esprimerci. Non sempre ciò avviene per le scelte che riguardano il nostro territorio. Dalla documentazione emerge che si è tenuta una Conferenza di Servizi asincrona sull'argomento. Sono state fornite diverse idee e proposte. Attraverso questo art. 56 della variante del Piano Regolatore del Comune di Napoli si è fatto in modo da poter avere un centro adibito allo sport e ciò è importante per il nostro territorio. Bisogna aiutare e sostenere i giovani con la promozione dello sport. Abbiamo fatto delle considerazioni. Si prevedevano soltanto ore mattutine, ma abbiamo chiesto che ve ne fossero anche di pomeriggio. Abbiamo chiesto che non ci sia soltanto lo spazio per i parcheggi, ma che ci siano anche spazi verdi e spazi ludici, per favorire anche le attività per i bambini.

**Bonetti:** Ricordo che si tratta di una procedura su attrezzature a uso pubblico di proprietà privata e di una collaborazione tra pubblico e privati. Fino al 2024 si prevedeva che per la realizzazione di



attrezzature di quartiere fosse il Comune ad attuarle, ma sappiamo che il Comune non ha risorse sufficienti per le esigenze di tutti cittadini. Il Piano regolatore ha individuato delle aree, arrivando anche ad aree private, dove realizzare attrezzature di quartiere. I proprietari dell'area in oggetto (si tratta di un opificio tra via Pietro Castellino e via Montedonzelli) si sono offerti per la realizzazione di questa struttura. Si tratta di un regime pubblico – privato. Il pubblico dà al privato la possibilità di edificare sulla zona e il privato dà, dal suo canto, qualcosa. Fino ad ora, i precedenti articoli 56 non davano spazio alla Municipalità (al limite, si poteva avere un'apertura solo di natura tecnica arrivando poi, nella fase esecutiva, al verificarsi di diversi problemi). Questa volta, invece, si dà spazio al volere della stessa. Questo è il momento giusto per dire la nostra, sul piano politico, facendo osservazioni sulla bozza di convenzione (e cioè l'accordo tra Municipalità e privato sotto l'egida del Comune) per stabilire la destinazione e l'uso; e, a dall'altra parte, per indirizzare il lato tecnico e progettuale. Nelle commissioni abbiamo lavorato cercando di inglobare tutte queste osservazioni nel documento di accompagnamento. Noi giochiamo su questo per poter portare a casa qualcosa anche a nostro favore. Siamo nella fase preliminare al progetto tecnico. Vi sarà anche una pubblicità di tale vicenda, al fine di dare un'imperitura memoria a quello che stiamo facendo. Questo è un documento che darà il via alle future fasi del procedimento.

Il cons. Bonetti dà lettura dell'ordine del giorno limitatamente alla parte del “CHIEDE”.

**D'Angelo**: Il lavoro della commissione rispecchia quello che nella documentazione tecnica rappresentava le criticità più grandi rispetto alle esigenze del territorio. La documentazione era copiosa, ma la bozza di convenzione è l'argomento fondamentale (l'art. 4, in particolare). Credo che sia stata sufficientemente rappresentata l'esigenza del territorio. La necessità è di fare attività sportiva e creare centri di aggregazione sportiva. Lavoreremo affinché si arrivi nella seconda fase e che le proposte siano trasfuse nel contenuto essenziale di questa convenzione.

**Cozzolino**: Apriamo la discussione.

**Pace Salvatore**: Noi siamo un quartiere ad alta incidenza di anziani e non c'è una parola che possa prevedere agevolazioni per anziani, affetti da patologie o sani, per poter avere uno spazio proprio. Ormai tutte le scuole hanno le proprie palestre e nel pomeriggio i ragazzi hanno la possibilità di fare sport allo stadio Collana o altrove. Almeno una giornata per gli anziani si poteva prevedere. L'avevo già detto in commissione. Qui si parla come se vi fossero solo giovani in questo quartiere. Per questo mi asterrò sul documento, che considero manchevole del rispetto dei bisogni di una parte della popolazione che è ormai maggioritaria. Noi anziani siamo di più. Un centro giovanile già c'è.

**Gragnano**: Sono d'accordo con il cons. Pace Salvatore. Dobbiamo cercare di avere un maggiore equilibrio. La chiusura del parco Mascagna ha rappresentato un problema per gli anziani che lì trascorrevano qualche ora piacevole. Questo progetto, a cui darò il voto favorevole, è frutto anche di un lavoro importante da parte della cons. Continisio, in quanto l'impatto ambientale è comunque notevole.





**Delle Donne:** Saluto con piacere questa notizia. Vedo che si sta lavorando, come maggioranza, per garantire ai giovani degli spazi di aggregazione, per curare la formazione del singolo all'interno della società. Stiamo facendo dei passi in avanti. Questo lavoro è accurato e ne sono felice. Facciamo ulteriori passi in avanti per attuare delle politiche giovanili serie in questo territorio e in questo quartiere.

**Cozzolino:** Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno relativo alla proposta progettuale per la realizzazione – ex art. 56 delle N.T.A. della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli – di un Centro Giovanile convenzionato per lo sport e l'aggregazione in Via Pietro Castellino n. 94. Chi è favorevole resti fermi; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 17:14 il Consiglio di Municipalità, con l'astensione del cons. Pace Salvatore, approva il secondo punto all'ordine del giorno relativo alla proposta progettuale per la realizzazione – ex art. 56 delle N.T.A. della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli – di un Centro Giovanile convenzionato per lo sport e l'aggregazione in Via Pietro Castellino n. 94. Grazie a tutti, è stato un bel Consiglio, sicuramente dobbiamo pensare non solo ai giovani ma anche agli anziani del nostro territorio. Chiudiamo alle 17:15.

**Istruttore**

**David Massimo Salottolo**

**Il Direttore**

**Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro**

**Il Presidente**

**Dott.ssa Clementina Cozzolino**





## Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 28/11/2024 – Ore 14:00

Apertura ore 15:00		Sospensione ore						Chiusura ore 17:15	
N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	Giustifica
1	Cozzolino Clementina	P							
2	Felicità Fabiana	P							
3	Aisler Giada	P		17:10					
4	Barberio Valentina	A							Simeoli
5	Bonetti Luca	A	15:10						
6	Cerullo Domenico	P		16:30					
7	Cinquegrana Giorgio	A							Gragnano
8	Continisio Grazia Isabella	A	16:10						
9	Culiers Antonio	A							
10	De Santis Adolfo	P							
11	Del Giudice Cinzia	A	15:05						
12	Delle Donne Giulio	P							
13	Di Savino Nunzia	P							
14	Flores Francesco	A							
15	Gragnano Eugenio	P							
16	La Banca Giovanni	A	15:05						
17	Laviano Fabio	P		16:20					
18	Malfitano Maurizio	P		15:37					
19	Nasti Gennaro	P							
20	Olmo Martina	P							
21	Pace Paolo	P							
22	Pace Salvatore	A	15:10						
23	Papa Emanuele	A							
24	Quatrano Daniele	A	15:05	17:00					
25	Rollo Irma	A							Cerullo
26	Romanello Pierluigi	P		16:41					
27	Simeoli Antonio	P							
28	Siniscalchi Maria Margherita	P							
29	Tagliaferro Gianluca	P	14:50	16:50					
30	Torino Pasquale	P							
31	Venanzoni Ivan	A							Delle Donne
	D'Aniello Tiziana	A	16:15						
	Manto Andrea	P							
	D'Angelo Claudio	P							
Presenti N.		18							
Scrutatori:		Delle Donne, Cerullo (dalle ore 16:38 Nasti), Torino							
Legenda									
A = Assente									
P = Presente									